

**Il premio**

# Strega, ritorno al Ninfeo con novità

**I candidati**

La Marasco tra i 27 papabili: il 20 aprile i nomi dei 12 finalisti

**I**l Premio Strega torna al Ninfeo. Tradizione e rinnovamento per l'edizione 2017 che riparte, con 27 opere presentate, dal Ninfeo di Villa Giulia, storica sede della serata finale che sarà il 6 luglio, come sempre il primo giovedì del mese, dopo quella speciale per i settant'anni all'Auditorium Parco della Musica di Roma, nel 2016. «I secondi settant'anni dello Strega ripartono dal Ninfeo di Villa Giulia che rappresenta una componente importante della storia del Premio. È una scelta identitaria alla quale tenevamo moltissimo. Questo richiamo alla tradizione si accompagna ad alcuni profondi cambiamenti, ai quali stiamo lavorando e che annunceremo il 20 aprile insieme alla lista dei libri concorrenti», ha rivelato Giovanni Solimine, nuovo presidente della Fondazione Bellonci, a lungo guidata dal linguista ed ex ministro della Pubblica Istruzione, morto lo scorso 5 gennaio. Il 20 aprile, giorno in cui Tullio De Mauro, a lungo alla guida della Fondazione, avrebbe compiuto 85 anni, a «Tempo dei libri», la fiera editoriale di Milano, verranno annunciate altre novità insieme a i 12 fi-



In lizza Wanda Marasco. Sotto, il Ninfeo

nalisti scelti dal comitato direttivo tra le 27 opere candidate dagli Amici della Domenica.

Molte delle quali, tra rumors e indiscrezioni, erano già note. Mondadori punta tutto su Teresa Ciabatti che con «La più anata» ha emozionato molti lettori. È piaciuto anche «Le otto Montagne» (Einaudi) di Paolo Cognetti. Una battaglia nella grande casa del gruppo Mondadori alla quale si è sfilata Rizzoli, vincitrice l'anno scorso con Edoardo Albinati. E anche Feltrinelli e Bompiani, quest'ultima acquistata dal gruppo Giunti, non ci saranno e neppure La Nave di Teseo e Amazon Publishing. Laterza, invece, è alla sua prima volta con «L stanza profonda» di Vanni Santoni; Ponte alla Grazie candida Matteo Nucci con «È giusto obbedire alla notte» e Giunti Marco Ferrante con «Gin tonic a occhi chiusi». C'è anche il graphic novel «Orientalia» dei veneziani

Alberto Toso Fei e Marco Tagliapietra, pubblicata da Round Robin. Ci sono anche Neri Pozza con «La compagnia delle anime finte» di Wanda Marasco, Fazi con Anna Giurickovic Dato e «La figlia femmina», e/o con «Le cento vite di Nemesis» di Marco Rossari e Baldini&Castoldi con «Malaparte. Morte come me» di Monaldi&Sorti, e Fandango con «Il senso della lotta» di Nicola Ravera Rafele.

Ma la vera competizione partirà con la scelta dei dodici che saranno poi in corsa per la cinquina che verrà scelta nella prima votazione del 14 giugno a Casa Bellonci. I libri selezionati dal Comitato direttivo - composto da Valeria Della Valle, Giuseppe D'Avino, Ernesto Ferrero, Simonetta Fiori, Alberto Foschini, Paolo Giordano, Melania Mazzucco, Gabriele Pedullà, Stefano Petrocchi, Marino Sinibaldi e Giovanni Solimine - concorreranno anche alla quarta edizione del Premio Strega Giovani, che coinvolgerà una giuria di circa cinquecento ragazze e ragazzi, di età compresa tra i 16 e i 18 anni, in rappresentanza di cinquanta licei e istituti tecnici diffusi su tutto il territorio italiano e all'estero. E il 5 aprile alla Fiera del Libro per Ragazzi di Bologna si conosceranno i vincitori del Premio Strega Ragazze e Ragazzi, al quale teneva molto Tullio De Mauro.

**r.c.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**I favoriti**  
Mondadori punta tutto sulla Ciabatti Einaudi su Cognetti Il no di Rizzoli e Feltrinelli